

Popolo E. 1.31 (verbo di giudizio)

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Mauro Livadiotti

N. R.G. Not. Reato
N. R. GIP

N. _____ Sent. Reg.
Data di deposito

_____ Data di irrevocabilità

N. _____ R. Esec.

N. _____ Part. Cred.

Redatta scheda

il _____

COMUNICATO AL P.G. IL



IL CANCELLIERE
GEOLOGO
GEOLOGO

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI TRENTO

Il G.U.P. dr. Francesco FORLENZA,
nell'udienza preliminare del 14.03.2013
ha pronunciato e pubblicato mediante
lettura la seguente

SENTENZA

Nei confronti di:

nato a _____ il _____ e residente a _____
(TN) - ; libero presente
Difensore di fiducia avv. ANTOLINI del Foro di Trento.

IMPUTATO

del reato di cui all'art 4 L.110/1975 perché, senza giustificato motivo, portava fuori della propria abitazione e relative pertinenze, precisamente portandolo nel marsupio mentre faceva ingresso in questo Palazzo di Giustizia, un coltello a serramanico marca "Premana" con manico in legno e lama in acciaio della lunghezza di cm 8. Commesso in Trento il

MOTIVAZIONE

Può essere accolta, sull'accordo delle parti, la richiesta di patteggiamento della pena, nei precisi termini dettagliati nella istanza in atti.

La rubrica è corretta. Alla luce della c.n.r., del verbale di sequestro, della annotazione di p.g., non sussistono evidenze probatorie perché debba essere emessa sentenza di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. La pena è congrua, pacificamente configurabile l'attenuante della lieve entità (Cass. 8.11.2012 n. 46264). Il coltello va obbligatoriamente confiscato, ex art. 240 c.p.

P.Q.M.

Visto l'art. 444 cpp;
sull'accordo delle parti;

applica all'imputato, in ordine al reato ascritto, con l'attenuante della lieve entità, e con la
diminuente del rito prescelto, la pena di euro 1.200 di ammenda.

Confisca del coltello.

Trento, 14.03.2013

Il giudice

Dott. Francesco FORLENZA

